



**COMUNE DI
CABELLA LIGURE**
Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 17

del 06 Marzo 2023

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E
RELATIVI ALLEGATI**

L'anno **duemilaventitre** addì **sei** del mese di **Marzo** alle ore 13.00 presso la sede comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Nome e Cognome	Presenti	Assenti
1	Roberta DAGLIO	X	=
2	Giancarlo RENATI	X	=
3	Paola REPETTI	X	=
		3	=

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale la Dr. Giovanni Olivotto con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, la dottoressa Roberta Daglio - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.:

- gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, entro il termine previsto dall'articolo 151, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.
- il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione;
- il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare

RICHIAMATO l'articolo 151 del D. Lgs. 267/2000, 1° comma, che dispone: "1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

VISTI inoltre

- l'art. unico D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. n.295 del 19 dicembre 2022) il quale dispone "1. Il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2023/25 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2023"

PRESO ATTO che l'Ente si è avvalso della facoltà di non predisporre la contabilità economico-patrimoniale e di non adottare il Bilancio consolidato;

VISTO l'art. 57 del decreto n. 124 del 26/10/2019, come riformulato dalla legge di conversione è intervenuto in maniera dirompente sul testo dell'art. 232 del TUEL. Esso ha infatti soppresso nel primo periodo del comma 2 le parole 'fino all'esercizio 2019' e ha sostituito il secondo periodo come segue: "Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente". La facoltà in parola è quella riconosciuta ai soli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non adottare la contabilità economico-patrimoniale (C.E.P.). Per effetto di tale novella, pertanto, la tenuta della C.E.P. per i piccoli enti diventa definitivamente facoltativa;

CONSIDERATO che nel DUPS 2023 – 2025 sono ricompresi i seguenti di programmazione pluriennale, che si considerano approvati:

- Programmazione triennale del fabbisogno del personale - esuberi ed eccedenze e piano delle assunzioni;
- Programmazione investimenti - Piano triennale delle opere pubbliche relativo al triennio considerato e l'Elenco annuale dei lavori pubblici;

VISTO lo schema di bilancio di previsione 2023 - 2025, completo degli allegati di cui all'art. 11 del dpcm 28/12/2011 e all'art. 172, del D.Lgs. n. 267/2000, predisposti in coerenza con gli indirizzi generali contenuti nel DUPS, allegati alla presente, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e

UNIVERSITY OF TORONTO

Faculty of Arts
Department of Psychology
Psychology 1004: Introduction to Psychology
Lecture 10: The Nervous System and the Brain

The nervous system is the body's communication system. It consists of the brain, spinal cord, and peripheral nerves. The brain is the central processing unit, receiving and interpreting information from the environment and other parts of the body. The spinal cord is the main pathway for information between the brain and the rest of the body. Peripheral nerves carry messages between the brain and spinal cord and between the spinal cord and the rest of the body.

The brain is divided into several regions, each with specific functions. The cerebrum is the largest part of the brain and is responsible for higher-level functions such as thought, memory, and emotion. The cerebellum is located at the back of the brain and is responsible for coordination and balance. The brainstem is the base of the brain and is responsible for basic life-sustaining functions such as breathing and heart rate.

The nervous system is also divided into the central nervous system (CNS) and the peripheral nervous system (PNS). The CNS includes the brain and spinal cord, while the PNS includes all other nerves in the body. The PNS is responsible for carrying messages between the CNS and the rest of the body.

The nervous system is a complex and highly organized system. It is the result of billions of years of evolution and is one of the most sophisticated systems in the animal kingdom.

The nervous system is also the source of many of our most interesting behaviors. It is responsible for our thoughts, feelings, and actions. Understanding the nervous system is essential for understanding the human mind and behavior.

The nervous system is a dynamic system that is constantly changing and adapting to the environment. It is the result of a complex interplay of genetic and environmental factors. Understanding the nervous system is a key to understanding the human condition.

The nervous system is the foundation of all human experience. It is the source of our thoughts, feelings, and actions. Understanding the nervous system is essential for understanding the human mind and behavior.

in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

DATO ATTO che, per effetto delle sopra citate disposizioni, lo schema di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023 - 2025, risulta costituito:

- dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio;
- dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi;
- dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

DATO ATTO che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevede "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, le tariffe si intendono prorogate di anno in anno.";

RICHIAMATE le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 12, in data odierna, avente ad oggetto - Servizi a domanda individuale - Copertura tariffaria costi anno 2023 la cui percentuale è del 73,80%;
- n. 23 in data odierna, avente ad oggetto - Destinazione proventi sanzioni per violazione C.d.S. - art. 208, comma 4 del D. Lgs. 285/92;

PRESO ATTO che l'art. 172 del D.lgs. 267/2000 comma 1 lettera b, stabilisce che al bilancio di previsione è allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità delle aree e dei fabbricati da destinare secondo quanto dispone l'art. 14 del D.L. n. 55/1983 sopra richiamato;

CONSIDERATO, in base al citato art. 172, quanto relazionato dal responsabile del Servizio Tecnico il quale informa che l'Ente:

- non dispone di aree o fabbricati da cedere in proprietà od in diritto di superficie ai sensi delle disposizioni richiamate nelle premesse;
- non ha approvato e realizzato Piani per l'edilizia economica e popolare e Piani per insediamenti produttivi e terziari;
- non ha nessuna area o fabbricato disponibili per la cessione nell'ambito dei Piani per l'edilizia economica e popolare e Piani per insediamenti produttivi e terziari a suo tempo adottati ed interamente esauriti per avvenuta totale concessione delle aree ai soggetti destinatari;

RITENUTO pertanto necessario dare atto che questo Comune non ha entrate da iscrivere nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023/2025- esercizio 2023 per la cessione delle aree e fabbricati suddetti;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 859 e seguenti della legge n. 145 del 2018 che ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali come segue:

- a) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- b) in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:
 - 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg
 - 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg

1. The first part of the document is a letter from the author to the editor, dated 10th March 1954. It discusses the author's interest in the subject of the journal and the possibility of publishing a paper on the topic.

2. The second part of the document is a letter from the editor to the author, dated 15th March 1954. It acknowledges the author's interest and suggests that the author should submit a paper on the topic for consideration.

3. The third part of the document is a letter from the author to the editor, dated 20th March 1954. It thanks the editor for the response and states that the author will submit a paper on the topic in the near future.

4. The fourth part of the document is a letter from the editor to the author, dated 25th March 1954. It informs the author that the editor has accepted the author's paper for publication in the next issue of the journal.

5. The fifth part of the document is a letter from the author to the editor, dated 30th March 1954. It thanks the editor for the acceptance of the paper and expresses the author's hope that the paper will be of interest to the readers of the journal.

6. The sixth part of the document is a letter from the editor to the author, dated 5th April 1954. It informs the author that the paper has been accepted for publication in the next issue of the journal.

7. The seventh part of the document is a letter from the author to the editor, dated 10th April 1954. It thanks the editor for the acceptance of the paper and expresses the author's hope that the paper will be of interest to the readers of the journal.

8. The eighth part of the document is a letter from the editor to the author, dated 15th April 1954. It informs the author that the paper has been accepted for publication in the next issue of the journal.

9. The ninth part of the document is a letter from the author to the editor, dated 20th April 1954. It thanks the editor for the acceptance of the paper and expresses the author's hope that the paper will be of interest to the readers of the journal.

10. The tenth part of the document is a letter from the editor to the author, dated 25th April 1954. It informs the author that the paper has been accepted for publication in the next issue of the journal.

11. The eleventh part of the document is a letter from the author to the editor, dated 30th April 1954. It thanks the editor for the acceptance of the paper and expresses the author's hope that the paper will be of interest to the readers of the journal.

12. The twelfth part of the document is a letter from the editor to the author, dated 5th May 1954. It informs the author that the paper has been accepted for publication in the next issue of the journal.

- 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg
- 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg

c) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

APPURATO che, relativamente all'esercizio 2023, l'ente non deve accantonare somme in quanto l'indice di tempestività nel 2022 è stato di -10 giorni;

DATO ATTO che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

RITENUTO, in base a quanto sopra, sussistere le condizioni per l'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025, che allegato alla presente deliberazione costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che lo schema di bilancio, unitamente alla nota integrativa e a tutti gli allegati al bilancio previsti dalla normativa, verranno trasmessi al Revisore dei conti per l'espressione del parere di attendibilità e congruità;

VISTO l'art. 9- bis della legge n. 160 del 7 agosto 2016 il quale ha abrogato l'obbligo di ottenere il parere dell'organo di revisione sul D.U.P. e sull'eventuale nota di aggiornamento, nonché sullo schema di bilancio adottato dalla Giunta, con la conseguenza che tale parere si rende necessario solo all'atto di approvazione finale dei suddetti documenti da parte del Consiglio Comunale;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli, resi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi ai sensi di legge, per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di dare atto che quanto indicato in parte narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato e deve intendersi quivi integralmente trascritto;
2. Di approvare lo schema di bilancio di previsione 2023 - 2025, dando atto che esso presenta le seguenti risultanze finali:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO				
ENTRATA	Previsione 2023		Previsione 2024	Previsione 2025
	Competenza	Cassa		
Fondo di cassa presunto inizio esercizio		599.329,45	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione	32.300,00			
Fondo Pluriennale Vincolato	155.415,14	0	0	0
Titolo 1	596.705,00	654.294,71	569.395,00	576.207,00
Titolo 2	75.417,68	92.828,46	17.788,57	17.788,57
Titolo 3	80.362,09	97.805,00	77.896,16	76.839,00
Titolo 4	1.280.760,44	1.570.805,33	361.000,00	86.000,00
Titolo 5	--	--		
Titolo 6	--	--		
Titolo 7	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00

Titolo 9	271.975,00	273.093,35	271.975,00	271.975,00
Totale	2.455.220,21	2.838.826,85	1.448.054,73	1.178.809,57

SPESA	Previsione 2023		Previsione 2024	Previsione 2025
	Competenza	Cassa		
Titolo 1	717.663,11	781.624,60	631.165,79	635.884,45
Titolo 2	1.470.375,58	1.785.156,20	361.000,00	86.000,00
Titolo 3	0			
Titolo 4	32.921,66	32.921,66	33.913,94	34.950,12
Titolo 5	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Titolo 7	271.975,00	271.975,00	271.975,00	271.975,00
Totale	2.642.935,35	3.031.541,36	1.448.054,73	1.178.809,57

2. DI DARE ATTO che:

- i quadri riassuntivi e i risultati differenziali sono parte integrante del bilancio;
- il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo (art. 162 del D. Lgs. n.267/2000);
- lo schema di bilancio di previsione è accompagnato dagli allegati previsti dall'articolo 11, comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011 e art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- nella redazione dello schema di bilancio in approvazione, si è tenuto conto delle tariffe unificate e determinate nelle misure riportate nella nota di aggiornamento del DUP 2023 - 2025 e nella nota integrativa di Bilancio di previsione, che vengono proposte al Consiglio Comunale per l'approvazione;

3. DI APPROVARE l'allegata nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025 quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. DI DARE ATTO che al bilancio 2023 - 2025 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art.11, comma 3, del D.Lgs.n.118/2011 e dall'art.172 del D.Lgs. n.267/2000;

5. DI DARE ATTO, altresì, che ai sensi del vigente Regolamento Comunale di Contabilità, lo schema di bilancio di previsione 2023 - 2025, corredato dei relativi documenti programmatici e allegati, viene depositato presso il servizio finanziario e data comunicazione dell'avvenuta approvazione e deposito, ai Consiglieri Comunali, per la presentazione, da parte degli stessi, di eventuali osservazioni e proposte;

6. DI TRASMETTERE il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere previsto dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sottoporli all'esame del Consiglio Comunale per l'approvazione;

7. DI AVVALERSI della possibilità prevista per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

8. DI AVVELERSI, altresì, della possibilità prevista per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato, ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

9. DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D. Lgs. n. 267/2000 al fine di porre in essere tempestivamente gli adempimenti inerenti all'approvazione del Bilancio di previsione.

Year	1950	1951	1952	1953	1954
Population	1,000,000	1,050,000	1,100,000	1,150,000	1,200,000
Area (sq. miles)	100	100	100	100	100
Population Density	10	10.5	11	11.5	12
Urban Population	500,000	550,000	600,000	650,000	700,000
Rural Population	500,000	500,000	500,000	500,000	500,000

The following table shows the population and area of the state of Texas from 1950 to 1954. The population density is calculated by dividing the population by the area. The urban population is the population living in cities and towns, and the rural population is the population living in the countryside.

The population of Texas has increased steadily from 1950 to 1954. The area of the state remains constant at 100 square miles. The population density has increased from 10 people per square mile in 1950 to 12 people per square mile in 1954. The urban population has increased from 500,000 in 1950 to 700,000 in 1954, while the rural population has remained constant at 500,000.

The increase in population density is due to the increase in urban population. The rural population has remained constant, but the urban population has grown significantly.

The following table shows the population and area of the state of Texas from 1950 to 1954. The population density is calculated by dividing the population by the area. The urban population is the population living in cities and towns, and the rural population is the population living in the countryside.

The population of Texas has increased steadily from 1950 to 1954. The area of the state remains constant at 100 square miles. The population density has increased from 10 people per square mile in 1950 to 12 people per square mile in 1954. The urban population has increased from 500,000 in 1950 to 700,000 in 1954, while the rural population has remained constant at 500,000.

The increase in population density is due to the increase in urban population. The rural population has remained constant, but the urban population has grown significantly.

COMUNE DI CABELLA LIGURE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**

Il decreto legislativo 118 del 23.06.2011 prevede, nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, che al bilancio di previsione debba essere allegata una "Nota integrativa" che consenta una lettura "facilitata" delle principali voci e scelte programmatiche di bilancio e delle situazioni che rappresentano potenzialmente per il bilancio di un ente locale, particolari criticità.

I contenuti minimi della nota integrativa - riscontrabili al paragrafo n.9 del sopra citato principio contabile - sono così riassumibili:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Venendo brevemente ai chiarimenti richiesti si evidenzia quanto segue:

a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

I criteri di valutazione sono innanzitutto prudenziali e si basano, in particolar modo per le entrate trasferite (FSC) sui dati comunicati dal Dipartimento Entrate Finanza Locale e sulle entrate proprie particolarmente significative quali la nuova IMU

Per quanto attiene la nuova IMU

- ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;
- il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;
- i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;
- la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;
- ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU

Discorso a parte merita la TARI che deve obbligatoriamente coprire l'intero costo del servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti e come chiarito dal D.L. 78/2015, anche la copertura delle entrate inesigibili delle annualità arretrate.

Le altre entrate proprie, legate a canoni e tariffe oppure quelle correlate ad imposte minori, sono stimate sulla storicità degli incassi seguendo il trend crescente oppure decrescente evidenziato in passato.

Per contro, le spese correnti, sono programmate in funzione della copertura minima delle spese fisse (personale e mutui rinegoziati) e delle spese già contrattualizzate (utenze, ed eventuali appalti di forniture, servizi) con l'obiettivo di garantire il livello storicizzato di servizi comunali.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nell'allegato alla deliberazione della Giunta Comunale dello schema di bilancio risulta predisposto apposito quadro che definisce i crediti di dubbia esigibilità stimati per le annualità 2023-2025

L'ente ai fini del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ha utilizzato il metodo della media semplice avvalendosi della facoltà con riferimento agli esercizi armonizzati di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente.

Sono esclusi dal calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità tutte le entrate da trasferimenti da altri enti pubblici. Le entrate per le quali è previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità sono:

- recupero evasione tributaria
- Tari
- Fitti reali su fabbricati

L'ente ha calcolato il fondo crediti sulle seguenti entrate per le quali con l'applicazione del criterio sopra indicato non è risultato necessario prevedere alcun accantonamento stante la percentuale media di riscossione pari o superiore a 100%:

La Legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017), comma 882 prevede che per l'anno 2021 sia stanziato un fondo almeno pari al 100%, per il 2022-2024 per l'intero importo.

E' altrettanto importante evidenziare come seppure l'accantonamento annuale dei fondi non sarà obbligatorio nella misura del 100% dei crediti di difficile esazione fino al 2021, lo stesso necessiterà comunque, per la parte non ancora incassata, della completa copertura in sede di rendiconto di gestione dell'esercizio successivo.

D'altro canto le spese potenziali accantonate e previste a bilancio nella MISSIONE 20 - Fondi ed accantonamenti - sono le seguenti:

- Fondo di riserva pari ad € 2.600,00, la cui istituzione è prevista dall'articolo 166 del Decreto legislativo 267/2000. La consistenza del fondo rientra nei limiti di legge ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (limite minimo 0,30 - limite massimo 2% della spesa corrente) e rappresenta per il 2023 lo 0,40% delle spese correnti inizialmente previste a bilancio.
- Fondo di riserva di cassa € 6.500,00 ai sensi dell'art. 166 D.Lgs 267/2000 comma 2-quater che rappresenta lo 0,31% delle spese finali.
- Non è stato inserito il Fondo garanzia debiti commerciali ai sensi del comma 862 della legge n. 145/2018 nella parte corrente del proprio bilancio il Fgdc (missione 20, programma 03, codice U.1.10.01.99.999) in quanto l'indice di tempestività nel 2021 è stato di -10 giorni.

L'ente con DGC n. 14 del 06.03.2023 con cui si prende atto della determina del responsabile finanziario n.11 del 28.02.2022 ha deliberato di non essere tenuto ad effettuare l'accantonamento.

- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente così suddiviso:

anno 2022 € 25.063,28

anno 2023 € 19.817,69

anno 2024 € 19.817,69

b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Si riporta il dettaglio dell'avanzo presunto allegato al Bilancio di previsione 2023-2025 Allegato a)

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO presunto 2023	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	76.499,07
Fondo anticipazione di liquidità	138.471,71
Fondo perdite partecipate	2.000,00
Altri accantonamenti	3.027,82
Vincoli da legge	5.082,66
Vincoli da trasferimenti	57.753,07
Vincoli da contrattazione mutui	4.074,22
Avanzo libero presunto	122.973,66

c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

E' prevista l'applicazione dell'avanzo presunto di € 32.300,00 di cui Euro 30.000 relativo a contributo PNRR incassato nel 2022 ed Euro 2.300,00 di fondi ATO entrambi relativi a lavori affidati nel 2023.

d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

Nel presente bilancio di previsione 2023-2025, non è previsto ricorso all'indebitamento sono invece previste opere finanziate da bandi Regionali e nello specifico:

DENOMINAZIONE LAVORI	2023	2024	2025
Contributo messa in sicurezza e manutenzione straordinaria del patrimonio Contributo Ministero	5.000,00	5.000,00	
Ripristino viabilità Santuario Dovanelli Contributo Fondazione C.R. Torino e contributo regionale	27.117,48	0,00	0,00
Difesa spondale del capoluogo Contributo Regione Piemonte	85.000,00		
Efficientamento energetico e sviluppo territoriale (Area Piscina) Fondo sviluppo Investimenti	83.790,52	84.000,00	84.000,00
Efficientamento energetico e sviluppo sostenibile Fondo sviluppo investimenti 2023	50.000,00	50.000,00	
Monitoraggio Fr. Rosano Fondo PNRR	150.000,00		
Sistemazione idrogeologica e monitoraggio Frana Casella Fondi CIPE	225.000,00	225.000,00	
Messa in sicurezza parete rocciosa Fr.Montaldo Cosola Contributo regionale	37.000,00		

Recupero antiche Fontane Fr.Cosola	6.300,00		
Acquisto mezzo spargisale e attrezzature varie	34.045,00		
Realizzazione centro documentale	15.500,00		

Si riportano di seguito le somme iscritte nel 2022 a seguito di reimputazioni:

IMPEGNI REIMPUTATI		ACCERTAMENTI REIMPUTATI-COLLEGATI	
CAP. 202 - Ripristino strada di accesso al santuario Dovanelli	€ 44.203,37	Cap. 721 Ripristino strada di accesso al Santuario Dovanelli	€ 26.035,63
CAP. 2116 Efficientamento energetico e svil.sostenibile es.2021	€ 93.602,00	Cap. 2019 Efficientamento e/o sviluppo Contributo 2021	€ 50.000,00
CAP. 204 Strada Cabella-Teo	€ 33.234,00	Cap. 521 Ripristino sede stradale Cabella-Teo	€ 33.234,00
CAP. 205 Consolidamento strada Dova Inf.-Dova Sup.	€ 230.472,00	Cap. 621 Ripristino sede stradale Dova Inf-Dova Sup.	€ 192.137,64
CAP. 21162 Efficient.energetico ecc. Asfalti	€ 50.000,00	Cap. 20191 Efficientamento energetico e/o sviluppo - Contributo 2022	€ 50.000,00
Cap.2022 – Superamento barriere architettoniche ecc. Struttura Palavittoria	€ 80.524,34	Cap. 2021 Contributo efficientamento energetico e sviluppo sostenibile DM 2.7.20	42.084,17
CAP. 20211 Potenziamento rete escursionistica (GAL)	€ 80.000,00	Cap. 40211 Potenz.rete escursionistica	€ 71.734,00
Cap.10091 Difesa spondale capoluogo es. 2022	€ 8.929,81	Cap. 41822 Difesa spondale capoluogo esercizio 2022	€ 8.929,81
Cap. 408 Sistemazione idrogeologica e frana Fr.Casella	€ 225.000,00	Cap. 412 Sistemazione idrogeologica e frana Casella	€ 225.000,00
TOTALE IMPEGNI	€ 854.210,39	TOTALE ACCERTAMENTI	€ 698.795,25
TOTALE FPV di parte capitale	€ 155.415,14		
TOTALE FPV ESERCIZIO	€ 155.415,14		

- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.

Il Fondo pluriennale vincolato è pari ad Euro 155.415,14 come evidenziato nell'allegato al bilancio di previsione 2023-2025.

- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

Non sono presenti garanzie prestate dall'ente in favore di altri soggetti.

- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Il bilancio di previsione 2023-2025 non prevede oneri finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

L'ente non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato come previsto dalla legge finanziaria 2019. Si riporta di seguito l'elenco delle partecipate dell'ente evidenziando che i bilanci consuntivi sono reperibili nel sito internet della partecipata:

Ragione Sociale	Codice Fiscale	Forma giuridica	Quota part. diretta
ACOS s.p.a.	01681950067	S.P.A.	0,003%
A.T.O n.6	01991550060	Altro	1,66%
C.S.P.	01742390063	Consorzio	1,14%
Gal Giarolo Leader s.r.l.	01753480068	Gal Giarolo Leader s.r.l. Società pubblica e privata. Coinvolge 55 Comuni situati in provincia di Alessandria	1,35%
C.S.R.		Consorzio - Ente pubblico	563 quote
5 Valli Servizi s.r.l.	02104100066	Società in house - s.r.l.	2,56%
A.S.M.T. S.I.	02021850066	S.P.A.	n. 57 (valore € 283,79)
AMIAS s.r.l	01210930069	S.R.L:	0,54%
Consorzio Bacino Imbrifero Montano dello Scrivia	92036000062	Consorzio	Privo di capitale sociale

j. altre informazioni

L'ente ha finanziato il rimborso della quota capitale dell'anticipazione di liquidità prevista nel bilancio 2023-2025 con risorse del bilancio.

CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili e risulta coerente con gli indirizzi dell'Amministrazione e gli obiettivi definiti nel Documento Unico di Programmazione.

Il Segretario Comunale

F.to Dott. G. Olivotto

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

F.to Rag. A. Banchemo

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
f.to Roberta Daglio

Il Segretario Comunale
f.to G. Olivotto

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **- 3 APR. 2023** all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, **- 3 APR. 2023**

Il Segretario Comunale
f.to G. Olivotto

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI
(Art. 125 del D. Leg. 18.8.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi giorno di pubblicazione ai Capigruppo Consiglieri.

Visto: Il Sindaco
f.to Roberta Daglio

Il Segretario Comunale
f.to G. Olivotto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la sujestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del TUEL 267/2000.

Il Segretario Comunale
f.to G. Olivotto

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000 il _____

Addì, _____

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale, in carta libera uso amministrativo

Cabella Ligure _____

- 3 APR. 2023



Il Segretario Comunale

SECRET

SECRET

SECRET

SECRET

SECRET

SECRET

SECRET

SECRET

SECRET

SECRET

SECRET

SECRET

SECRET

SECRET

SECRET

SECRET

SECRET

SECRET

[Handwritten signature]



SECRET